



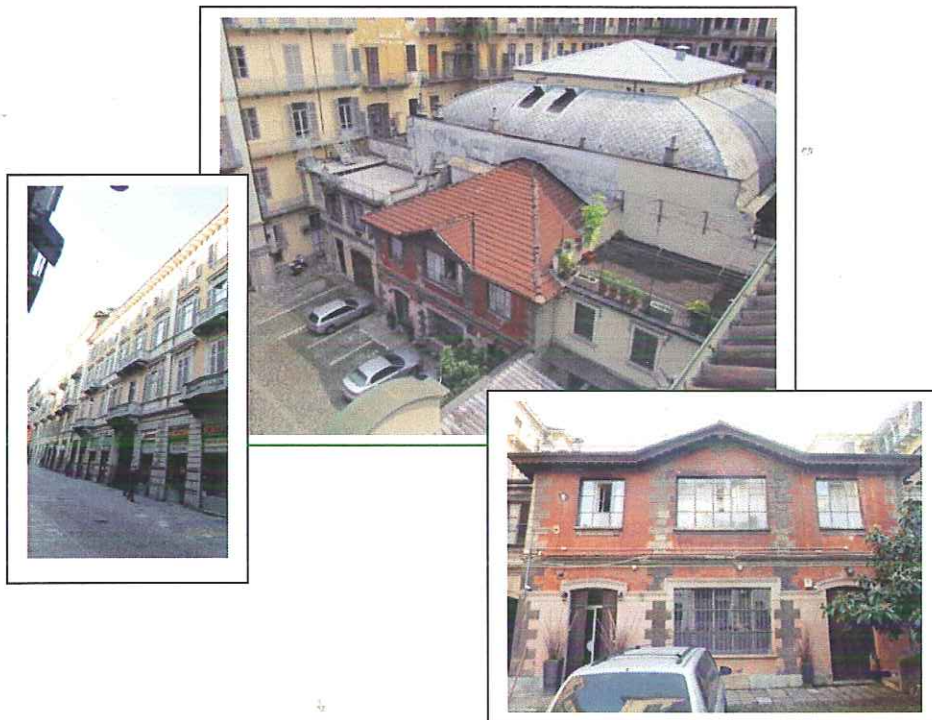
CITTA' DI TORINO

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, SVILUPPO, TERRITORIO E LAVORO

DIREZIONE URBANISTICA

SERVIZIO PIANIFICAZIONE

VIA MEUCCI N° 4



Fonte immagini: documentazione fotografica studios architetti associati

VARIAZIONE AL P.R.G.

(AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 12 LETT. A) DELLA L.U.R.)

CORREZIONE ERRORE MATERIALE IMMOBILE DI VIA CARLO ALBERTO N. 40 INTERNO CORTILE, LATO SUD, FACENTE PARTE DEL COMPLESSO EDILIZIO PALAZZO LANZA



RESPONSABILE COORDINAMENTO TECNICO
SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Arch. Giacomo LEONARDI

COLLABORATORE GRAFICO

Geom. Donato GUGLIOTTA

RESPONSABILE TECNICO

Arch. Barbara BERSIA

COLLABORATORI TECNICI

Arch. Graziella DI MICELI
Ing. Alberto ROLANDI

Torino, ottobre 2013

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il presente provvedimento riguarda l'edificio, ubicato in Torino, nella Circoscrizione Amministrativa n. 1 (Centro – Crocetta), e più precisamente in via Carlo Alberto n. 40.

In particolare l'immobile, facente parte del complesso edilizio di Palazzo Lanza, occupa una porzione del vasto isolato compreso tra via Carlo Alberto, Corso Vittorio Emanuele II, via Urbano Rattazzi e via Giuseppe Mazzini, con un basso fabbricato a due piani fuori terra con affaccio diretto nella corte interna.

L'edificio, ricompreso nel tessuto urbano a vocazione prevalentemente residenziale, è stato utilizzato come magazzino e autorimessa al piano terreno e ad abitazione al piano primo. La porzione edificata ha un'impronta a terra approssimativamente rettangolare che si estende su un'area pari a circa mq 217, posta al centro dell'isolato, lungo il lato sud del complesso di Palazzo Lanza.

La società "Historical Investment Group S.r.l.", proprietaria dell'immobile, ha presentato formale istanza di variante al Piano Regolatore Generale (Protocollo n. 1534 T06.10.10 del 27 maggio 2013) finalizzata alla coerenza urbanistica del fabbricato sopra descritto con l'intero complesso immobiliare di cui fa parte.

Il Piano Regolatore della Città di Torino, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3 – 45091 del 21 aprile 1995 e pubblicato sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995, destina il fabbricato, oggetto del presente provvedimento, a Servizi Privati "SP", in particolare lettera "o", "*Attrezzature per lo spettacolo: teatri, cinema, ecc.*" (vedi art. 8, punto 16 Area SP delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione - N.U.E.A.). I relativi usi ammessi sono normati all'articolo 3 punto 7 lettera "o" e punto 11A) delle N.U.E.A. di P.R.G..

La richiesta di modifica, come meglio esplicitato nel seguito, si configura come "errore materiale" del P.R.G. in quanto gli immobili siti in via Carlo Alberto n. 40 e via Urbano Rattazzi n. 5 sono a destinazione d'uso residenziale tranne il basso fabbricato (facente parte dello stesso complesso edilizio e di medesima proprietà) assimilato erroneamente alla destinazione del confinante edificio (Palazzo Priotti) che ospita al suo interno il cinema Multisala Ambrosio.

Al fine di completare la ristrutturazione su tutto il complesso edilizio, già avviata per la restante parte, e destinarlo interamente a residenza (ad eccezione dei negozi su via Carlo Alberto e via Urbano

Rattazzi), la proprietà ha presentato una ipotesi progettuale allegata all'istanza di variante che prevede, per il fabbricato oggetto del provvedimento, modifiche di lieve entità e l'adeguamento alle norme igienico – sanitarie; tali interventi non pregiudicano le caratteristiche dell'edificio.

L'edificio in oggetto sorge nell'antico vasto isolato complessivamente designato come Borgo Nuovo ideato tra il 1817 (fig. 1, allegato “Documentazione storica”) ed il 1834 da Gaetano Lombardi, quale espansione verso sud della città in seguito alla demolizione della cinta muraria a difesa della stessa.

Il progetto prevedeva una nuova organizzazione urbanistica tra il nuovo Viale del Re (ora Corso Vittorio Emanuele II), la Piazza del Re (ora Piazza Carlo Felice) e l'edificio esistente a nord del Viale del Re.

Nel 1822 il Lombardi propose inizialmente una lottizzazione in sette isolati residenziali (fig. 2) tra le attuali via Mazzini e Corso Vittorio Emanuele II e successivamente un'espansione sui terreni dei Ripari (1834).

L'isolato oggetto della presente relazione è quello di San Ferdinando, in origine direttamente affacciato sulla grande Piazza del Re, tra le vie del Valentino e Madonna degli Angeli ora rispettivamente Rattazzi e Carlo Alberto.

I primi edifici che sorsero su quest'area videro privilegiare gli affacci sulla Piazza e sulla Via del Re, a discapito delle vie retrostanti, Madonna degli Angeli e di Borgo Nuovo (le attuali Carlo Alberto e Mazzini).

Fin dall'inizio l'isolato di San Ferdinando fu suddiviso tra le proprietà Bellora a sud e Consul a nord, come si può evincere dal piano del Lombardi del 1822 (fig. 3).

Detti lotti ospitano tuttora Palazzo Priotti con il cinema Ambrosio (ex proprietà Bellora), Palazzo Lanza ed altri edifici (ex proprietà Consul).

Contestualmente al piano generale dell'isolato, il Lombardi propose il progetto per la Casa Consul, caratterizzata da un elegante prospetto tripartito con sfondato centrale a sei lesene ioniche sull'attuale via Rattazzi 5, un basso e rustico fabbricato di servizio sull'attuale via Carlo Alberto 40.

Il collegamento interno tra i due edifici era assicurato da un ampio cortile.

Nel terzo quarto del secolo la proprietà Bellora risulta essere nettamente separata dall'originaria grande proprietà Consul, quest'ultima suddivisa tra diversi proprietari, dei quali il maggiore è il Cav. Lanza, mentre la conformazione generale dell'isolato ed i confini tra le proprietà sono chiaramente visibili nelle tavole del catasto Rabbini del 1866 (fig. 4) ed in quelle del catasto di poco successivo (fig. 5).

Nel 1881 il Cav. Lanza incaricò l'arch. Debernardi di riqualificare il lotto tra le attuali via Carlo Alberto 40 e via Rattazzi 5.

Il progetto (figg. 6-7-8) prevedeva la demolizione dei bassi fabbricati dell'originaria Casa Consul lungo via Carlo Alberto e la sostituzione degli stessi con una prestigiosa casa ad alloggi dotata di ampio androne e fondale nel cortile.

All'interno del cortile venne realizzato il basso fabbricato posto sul lato sud della proprietà Lanza e confinante con la proprietà Priotti (ex proprietà Bellora), adibito probabilmente a stalla e deposito. A dimostrazione dell'erronea destinazione urbanistica attribuita all'immobile oggetto del presente provvedimento si rileva che dalla documentazione esaminata risulta assai chiaramente che le due proprietà sono sempre state nettamente distinte l'una dall'altra; si richiamano in particolare gli elaborati inerenti la realizzazione del Palazzo Priotti all'inizio del '900, su richiesta di Ignazio Priotti e ad opera dell'arch. Ceppi, il successivo cinematografo (poi Cinema Ambrosio) realizzato, sempre su richiesta di Ignazio Priotti, all'interno del cortile del Palazzo Priotti, ad opera dell'ing. Ballatore di Rossana e, successivamente, dell'arch. Premoli.

Il cinema confina tuttora sul lato nord con il basso fabbricato prima descritto, pur rimanendo totalmente indipendente dalla proprietà Lanza.

Le mappe catastali d'inizio '900, del 1925, 1935 e del 1946 (figg. 9-10-11-12) riportano le modifiche alle proprietà Lanza e Priotti, evidenziando nuovamente il fatto che le due proprietà sono sempre state nettamente separate.

I documenti catastali reperiti chiariscono che Palazzo Lanza è sempre stato a destinazione prevalentemente residenziale, con parte del piano terra ad uso commerciale (lungo la via Carlo Alberto), magazzino ed autorimessa (interno cortile, lato sud).

In particolare tali documenti evidenziano che il basso fabbricato interno cortile, lato sud, confinante con la proprietà su cui sorge il Cinema Ambrosio, non è mai stato accatastato come attrezzatura per lo spettacolo come erroneamente riportato nel P.R.G. vigente.

La valenza storica del tessuto urbano e la presenza di spazi che qualificano questo ambito della città sono riconosciuti dal Piano Regolatore Generale che ricomprende l'edificio in oggetto nella Zona Urbana Centrale Storica (Z.U.C.S. normate dall'art. 10 delle N.U.E.A.) classificandolo nel gruppo 3 - *“Edifici della costruzione ottocentesca della città”* (Tavola n. 3 del P.R.G. - Zona Urbana Centrale Storica - Tipi di intervento), di cui al comma 7 dell'art. 10 delle N.U.E.A..

L'Allegato Tecnico n. 14 del P.R.G. *“Immobili soggetti a vincolo ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e s.m.i. (già leggi n. 1089 del 1/6/1939 e n. 1497 del 20/6/1939 e s.m.i.)”* riporta che il fabbricato è considerato tra gli immobili vincolati oggetto di Notifica Ministeriale, mentre l'Allegato Tecnico n. 15 del P.R.G. *“Aree di interesse archeologico e paleontologico”* indica che è compreso nell'area centrale storica.

L'art. 17, comma 12, della L.U.R. alla lettera a) stabilisce che non costituiscono varianti del Piano Regolatore Generale *“le correzioni di errori materiali, nonché gli atti che eliminano contrasti fra enunciazioni dello stesso strumento e per i quali sia evidente ed univoco il rimedio;”*.

Per quanto sopra relazionato, sulla base della documentazione esaminata dagli uffici del Servizio Pianificazione, dei successivi approfondimenti e di quanto riportato nell'estratto planimetrico della Tavola n. 1 del P.R.G. – *“Azzonamento. Aree normative e destinazioni d'uso”* vigente, si ritiene verificata l'ammissibilità dell'istanza avanzata riconoscendo la fondatezza della richiesta.

La Civica Amministrazione è pertanto addivenuta nella determinazione di assumere il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 17, comma 12, lettera a) della L.U.R., finalizzato a ripristinare la corretta destinazione urbanistica dell'area, rendendo coerente lo strumento urbanistico.

In relazione a quanto sopra il presente provvedimento prevede:

- A) la modifica della destinazione urbanistica dell'area, come meglio descritta negli elaborati planimetrici, **da Servizi Privati “SP”, in particolare lettera “o”, “Attrezzature per lo spettacolo: teatri, cinema, ecc.”, ad area normativa “R4”** Isolati o cellule edilizie residenziali compresi nella zona urbana centrale storica”;
- B) la conseguente attribuzione alle aree in oggetto dei parametri di trasformazione urbanistici ed edilizi della zona normativa di appartenenza.

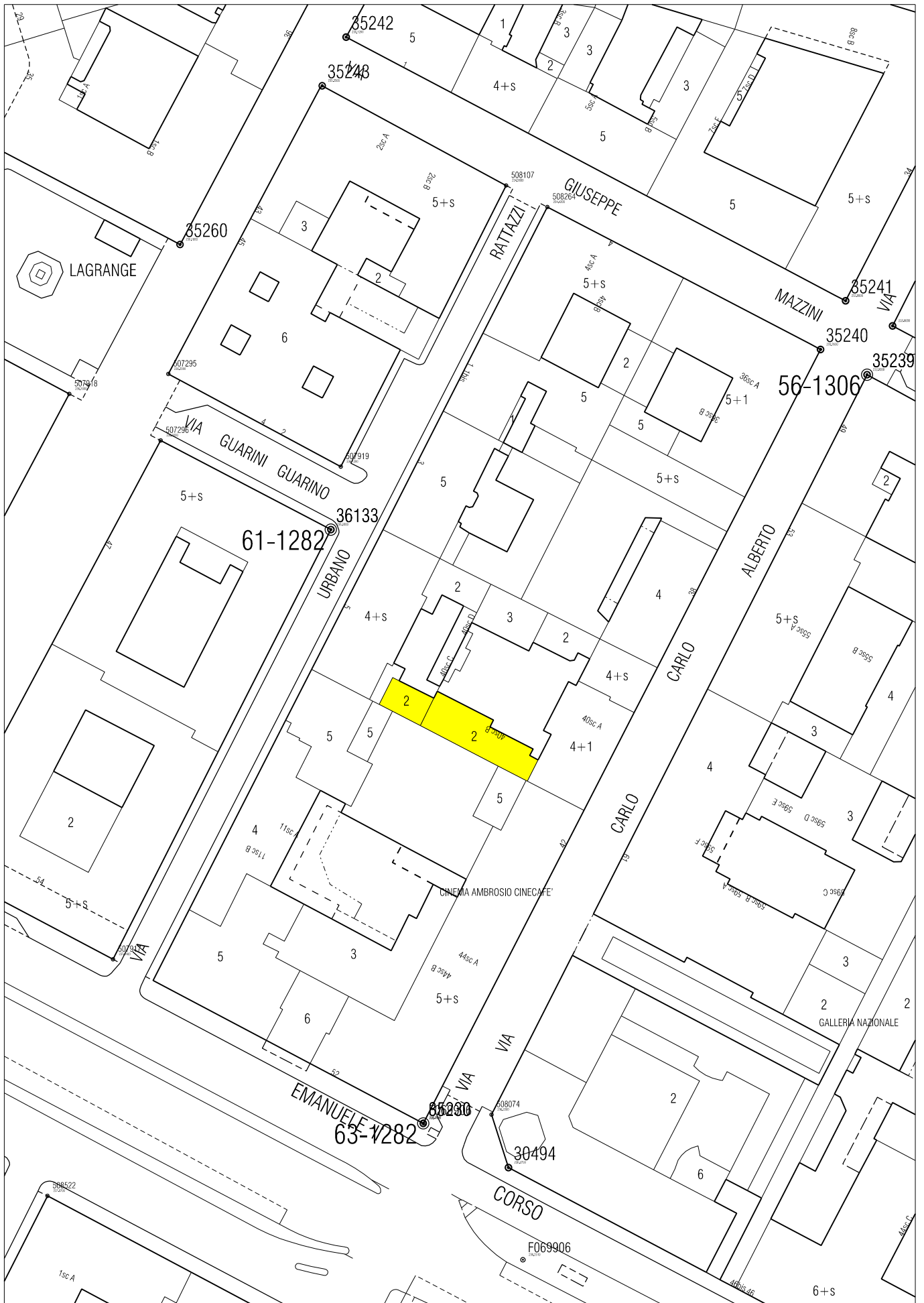
Il provvedimento ha rilevanza esclusivamente comunale e non presenta incompatibilità con i Piani sovracomunali vigenti; pertanto costituisce variazione al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 17, comma 12, lettera a) della L.U.R..

Successivamente all'approvazione del presente provvedimento, si procederà all'aggiornamento della Tavola di Piano n. 1, scala 1:5000 – Foglio n 9A - *“Azzonamento – Aree normative e destinazioni d'uso”* del Piano Regolatore Generale in conformità alle modifiche precedentemente descritte.

Gli elaborati riguardanti la variazione sono i seguenti:

- a) Relazione illustrativa;
- b) Estratto planimetrico della situazione fabbricativa - scala 1:1000, con individuazione dell'area oggetto di variazione;
- c) Documentazione fotografica;
- d) Estratto della Tavola n. 1 di P.R.G. - "Azzonamento. Legenda" Foglio 0 (parte);
- e) Estratto planimetrico della Tavola n. 1 di P.R.G. - "Azzonamento - Aree normative e destinazioni d'uso" Fogli 9A e 13A (parte) - **STATO ATTUALE** - scala 1:5000;
- f) Estratto planimetrico della Tavola n. 1 di P.R.G. - "Azzonamento - Aree normative e destinazioni d'uso" Fogli 9A e 13A (parte) - **VARIAZIONE** - scala 1:5000;
- g) Estratto planimetrico della Tavola n. 3 di P.R.G. - "Zona Urbana Centrale Storica - Tipi di intervento" Fogli 18 e 19 (parte) - scala 1:1000;
- h) Estratto planimetrico dell'Allegato Tecnico n. 14 (parte) del P.R.G. "Immobili soggetti a vincolo ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e s.m.i. (già leggi n. 1089 del 1/6/1939 e n. 1497 del 20/6/1939 e s.m.i." Foglio Unico - scala 1:10000;
- i) Estratto planimetrico dell'Allegato Tecnico n. 15 (parte) del P.R.G. "Aree di interesse archeologico e paleontologico" Foglio Unico - scala 1:20000;
- j) Documentazione storica.

SITUAZIONE FABBRICATIVA



 Area oggetto della Variazione

Scala 1:1.000



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5



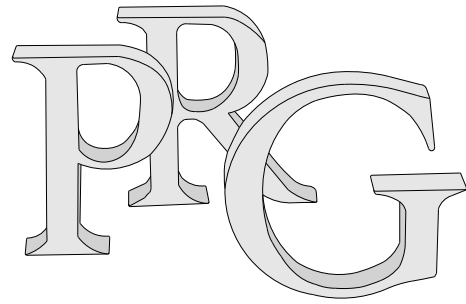
Foto 6 – locale piano terra



Foto 7 - locale piano terra



Foto 8 - locale piano primo



Nuovo Piano Regolatore Generale

Progetto: Gregotti Associati Studio

Augusto Cagnardi

Pierluigi Cerri

Vittorio Gregotti

Architetti

il Sindaco

il Segretario Generale

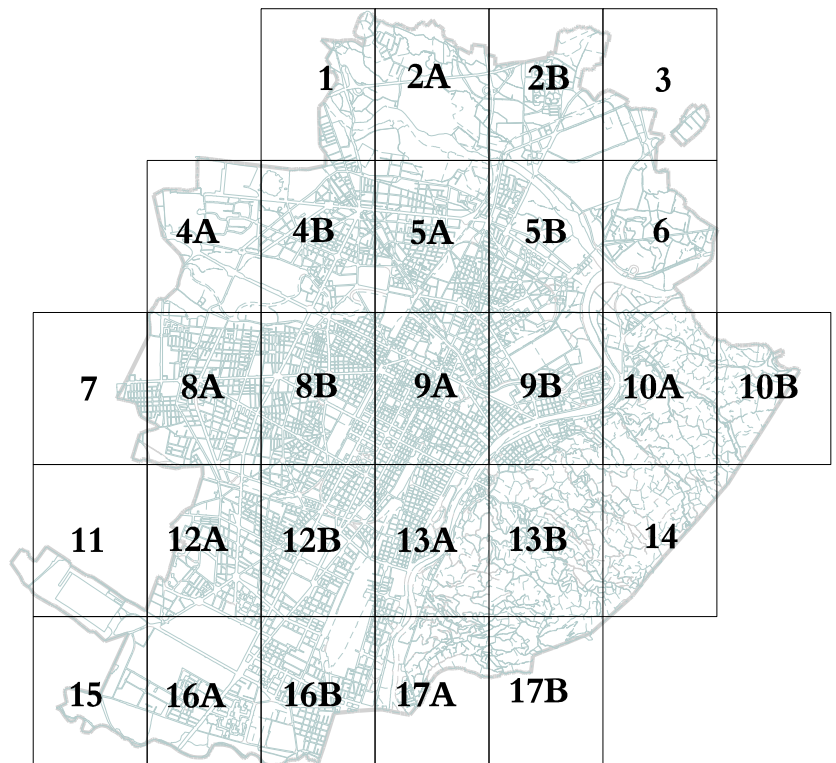
Azzonamento Legenda

Tavola n. 1

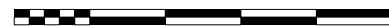
Foglio n. 0

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995.

Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate alla data del 31 dicembre 2012



0 50m 250m



Scala: 1:5000

Cartografia numerica

Aggiornamento Giugno 2012 a cura del C.S.I. - Piemonte.

Zone normative

..... Zona urbana centrale storica

..... Zone urbane storiche ambientali

..... Zone urbane consolidate residenziali miste:

2.00 2,00 mq SLP/mq SF

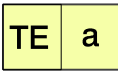
1.35 1,35 mq SLP/mq SF

1.00 1,00 mq SLP/mq SF

0.60 0,60 mq SLP/mq SF


0.40 0,40 mq SLP/mq SF


 **Zone a verde privato con preesistenze edilizie**

 **Attività terziarie
Servizi (lettera corrispondente alla classificazione)**

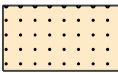
 **Zone urbane consolidate per attività produttive**


Zone consolidate collinari:

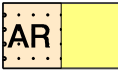
 0,07 mq SLP/mq SF

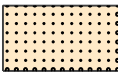
 **Attività terziarie
Attività ricettive**

 **Area normativa R1**

 0,20 mq SLP/mq SF

 **Area normativa R2
Area normativa M1**

 **Attività ricettive
Servizi (lettera corrispondente alla classificazione)**

 0,60 mq SLP/mq SF


 **Attività terziarie**


 **Zone boscate**

1.1 **Zone urbane di trasformazione:**
(denominazione ambito)

 Viabilità


 Servizi


 Impianti Sportivi


 Continassa - Ambito di riqualificazione


Concentrazione dell'edificato, destinazione d'uso prevalente:


 Residenza


 Attività terziarie e attrezzature di servizio
alle persone e alle imprese


 Residenza - Attività terziarie


 Attività produttive

 Attrezzature di interesse generale (Università, Casa
della Musica, ecc.)

 Attività ricettive

 Commercio: grande distribuzione

 Eurotorino - Parco tecnologico

 Lingotto - Centro polifunzionale

Are normative

 Residenza R1

 Residenza R1: ville

 Residenza R2

 Residenza R3

 Residenza R4

 Residenza R5

 Residenza R6

 Residenza R7


 Residenza R8


 Residenza R9


 Misto M1

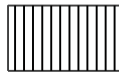
 Misto M2

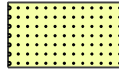
 Misto MP

 Aree per le attività produttive IN

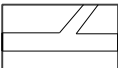
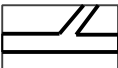


 Aree per la grande distribuzione CO

 Aree per il terziario TE




 Aree per le attrezzature ricettive AR

 Area delle Porte Palatine






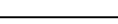


 Aree da trasformare comprese nella Zona urbana
centrale storica AT

	Aree per la viabilità VI esistente
	Aree per la viabilità VI in progetto
	Aree per la viabilità VI in progetto: viabilità sotterranea
	Aree per impianti ferroviari FS

Edifici di interesse storico


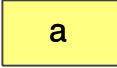


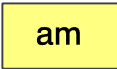
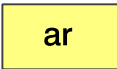
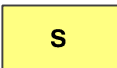
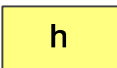
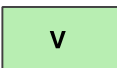
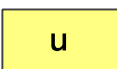
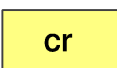
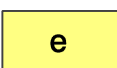
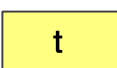
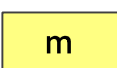
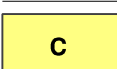
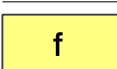
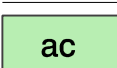
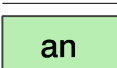
	Edifici di particolare interesse storico con segnalazione del gruppo di appartenenza:
	<ol style="list-style-type: none"> 1 Edifici di gran prestigio 2 Edifici di rilevante valore storico 3 Edifici di valore storico ambientale 4 Edifici di valore documentario 5 Edifici e manufatti speciali di valore documentario
	Pertinenza storica
	Edifici caratterizzanti il tessuto storico


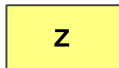
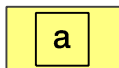
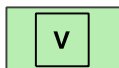
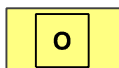
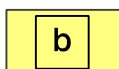







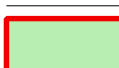
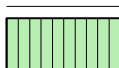
Altre prescrizioni

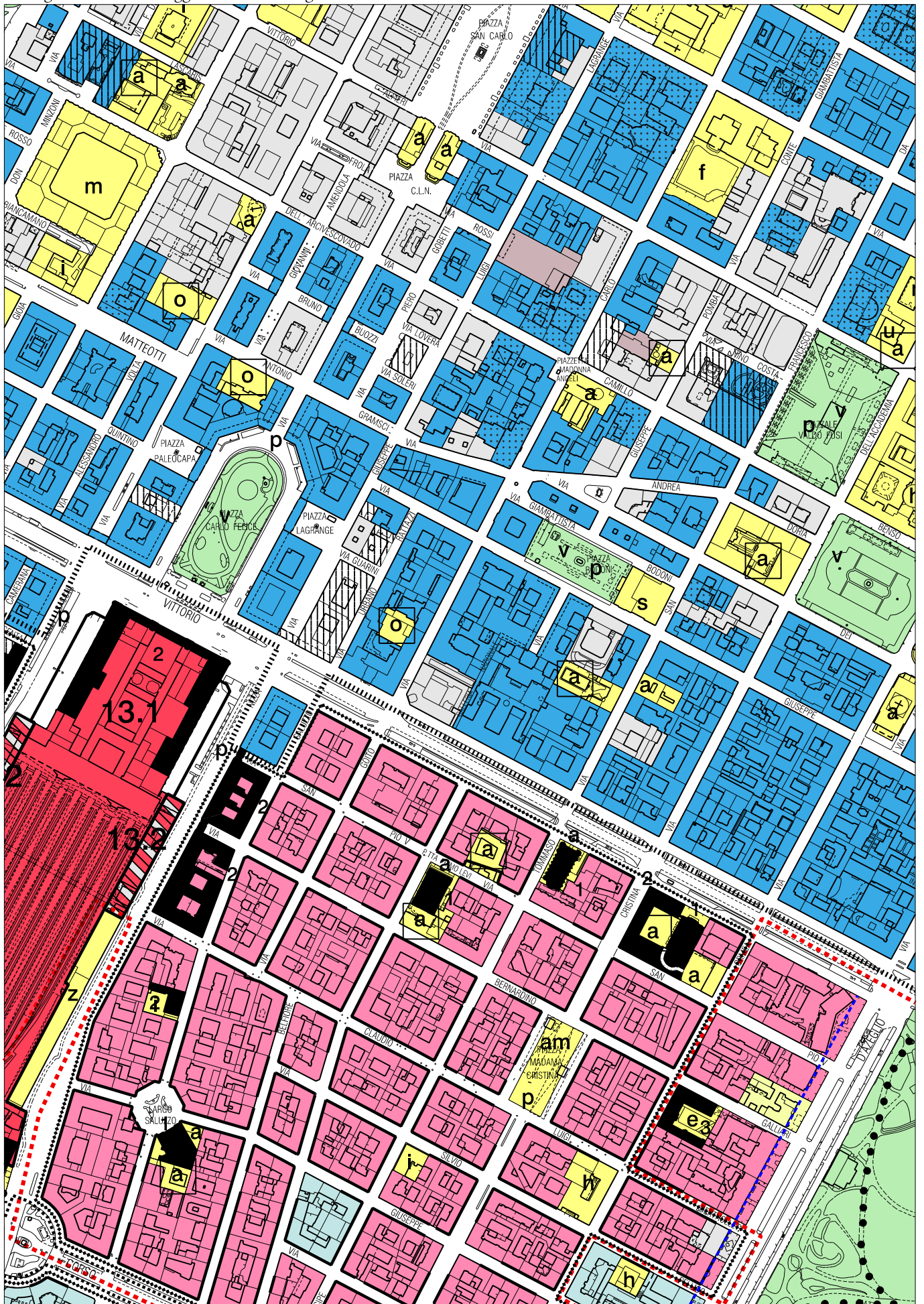
	Dividente
	Limite di rispetto cimiteriale
	Progetto unitario di suolo pubblico
	Fili edilizi
	Percorsi pedonali
	Passerella pedonale di connessione Ex Mercati Generali - Lingotto
	Aree oggetto di applicazione disciplina di cui all'articolo 81 del D.P.R. 616/77
	Stazione a ponte

Aree per Servizi

Servizi pubblici S

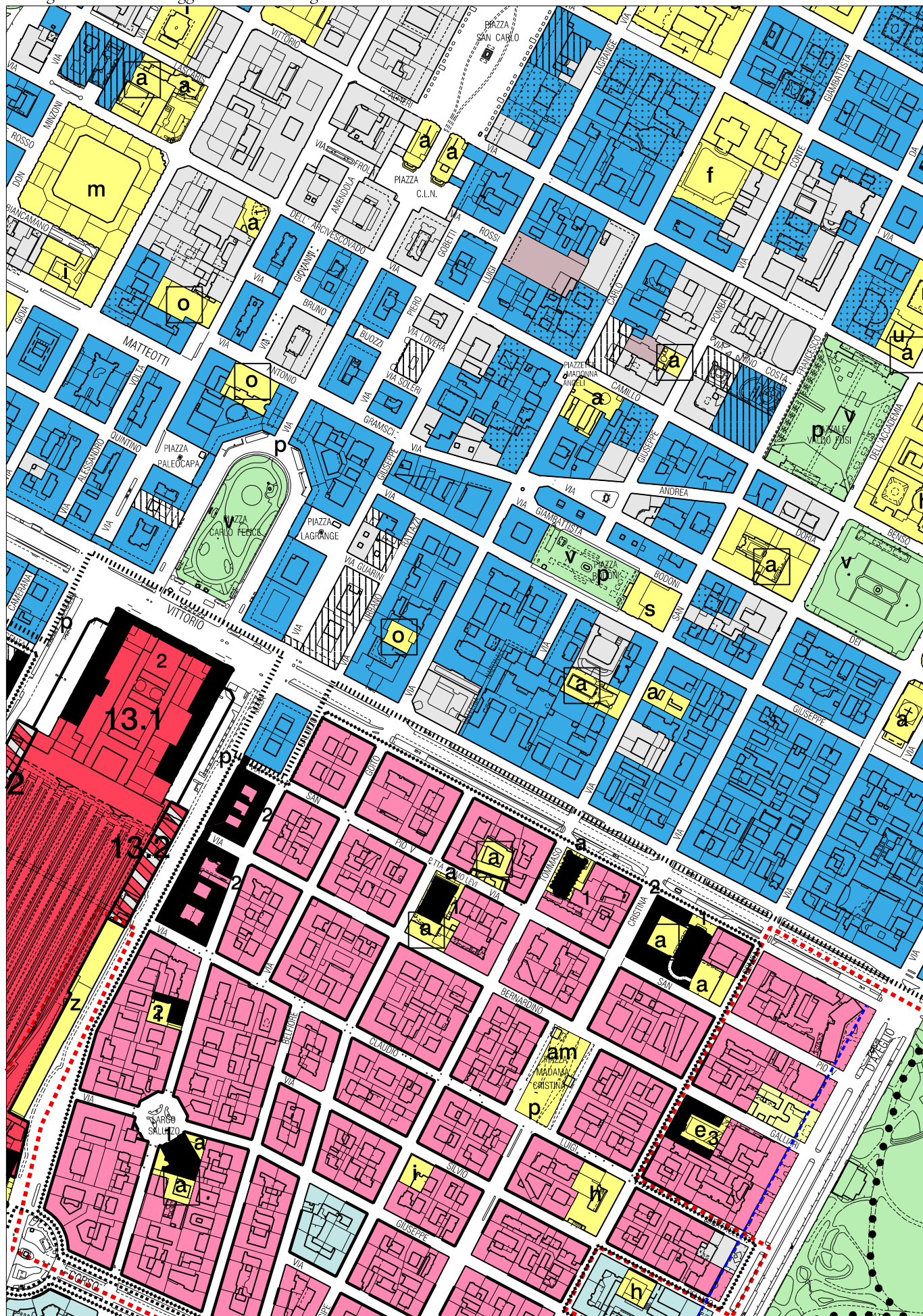
Servizi zonali (art.21 LUR):	
	Istruzione inferiore
	Attrezzature di interesse comune
	Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport
	Parcheggi
	Mercati e centri commerciali pubblici
	Servizi tecnici e per l'igiene urbana
Servizi sociali ed attrezzature di interesse generale (art. 22 LUR):	
	Istruzione superiore
	Attrezzature sociali, sanitarie e ospedaliere
	Parchi pubblici urbani e comprensoriali
Altre attrezzature di interesse generale:	
	Istruzione universitaria
	Centri di ricerca
	Residenze collettive
	Attrezzature e impianti tecnologici
	Impianti di interesse militare
	Cimiteri
	Uffici pubblici
	Campeggi
	Aree per campi nomadi

	Aree per spettacoli viaggianti
	Altre attrezzature di interesse generale
Servizi privati SP:	
	Servizi per l'istruzione, attrezzature sociali, assistenziali, per residenze collettive, per attività sanitarie, sportive, culturali
	Impianti e attrezzature sportive
	Attrezzature per lo spettacolo
	Fondazioni culturali
	Aree da trasformare per servizi: (denominazione ambito)
	Viabilità
	Servizi
Concentrazione dell'edificato, destinazione d'uso prevalente:	
	Residenza
	Attrezzature di servizio alle persone e alle imprese
	Eurotorino - Parco tecnologico
	Aree a Parco
Parchi urbani e fluviali: P1, P18, P19, P20, P21, P22, P23, P24, P25, P26, P27, P28, P29, P30, P31, P32, P33.	
Parchi collinari: P2, P3, P4, P5, P6, P7, P8, P9, P10, P11, P12, P13, P14, P15, P16.	
	P 17 Basse di Stura - cfr Scheda normativa "BASSE DI STURA"
	Area di concentrazione edilizia del sub-ambito 4 del P.17 Basse di Stura



Estratto TAVOLA 1, fogli 9A e 13A (parte) del P.R.G.

STATO ATTUALE



Città di Torino



Nuovo Piano Regolatore Generale

Progetto: Gregotti Associati Studio

Augusto Cagnardi

Pierluigi Cerri

Vittorio Gregotti

Architetti

il Sindaco

il Segretario Generale

Tavole di Piano

Zona urbana centrale storica Tipi di intervento

Data

Tavola n. 3

Foglio n. 3

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale
n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21
del 24 maggio 1995.

ESTRATTO



0 10m 50m

Scala 1:1000

Cartografia numerica - S.T. XII

Rilievo del 1973







Aggiornamento 1985

Controllato ai sensi della legge 02/02/1960 n. 68








Nulla osta alla diffusione n. 76 in data 12/03/1992
e n. 401 in data 06/11/1992.

Legenda



Individuazione dei gruppi di edifici

	Edifici di gran prestigio
	Edifici di rilevante interesse
	Edifici della costruzione ottocentesca della città
	Edifici del complesso di via Roma
	Edifici del periodo tra le due guerre
	Edifici recenti




Qualità relative alle parti di edifici

	Fronti di architettura uniforme, fronti di notevole pregio
	Fronti caratterizzanti ambienti urbani
	Androni collegati con cortili e con giardini privati
	Spazi di cortile e giardino privato improntati a un disegno architettonico di prestigio
	Spazi di cortile e giardino privato improntati a un disegno architettonico coerente
	Tessuti "minori" residui
	Tessuti ad alta densità edilizia

Modalità di attuazione

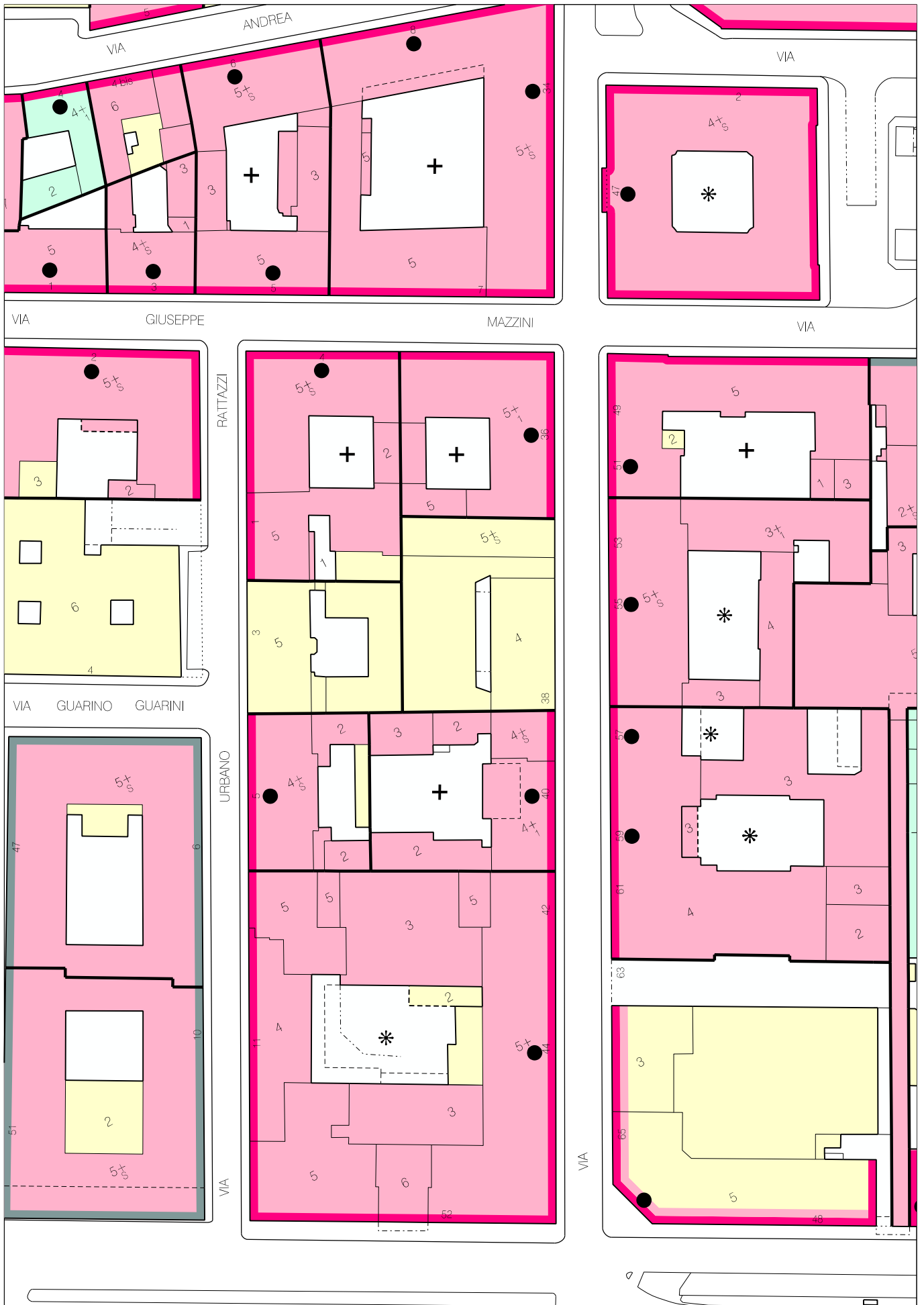
	Suddivisione delle cellule
	Edifici complessi

Aree soggette a particolare normativa

	Perimetro di studio
	Area delle Porte Palatine
	Aree da trasformare

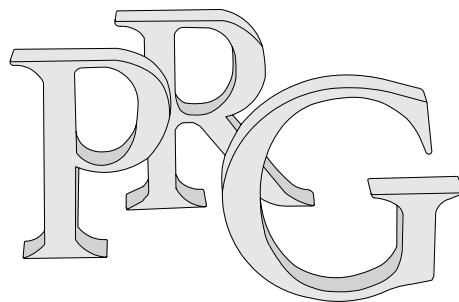
ESTRATTO

Grafico di cui al P.R.G. approvato il 21/4/1995



Estratto TAVOLA 3, fogli 18 e 19 (parte) del P.R.G.

STATO ATTUALE



Piano Regolatore Generale

Allegati tecnici

Immobili soggetti a vincolo ai sensi del D.lgs. n. 42/2004

Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e s.m.i.

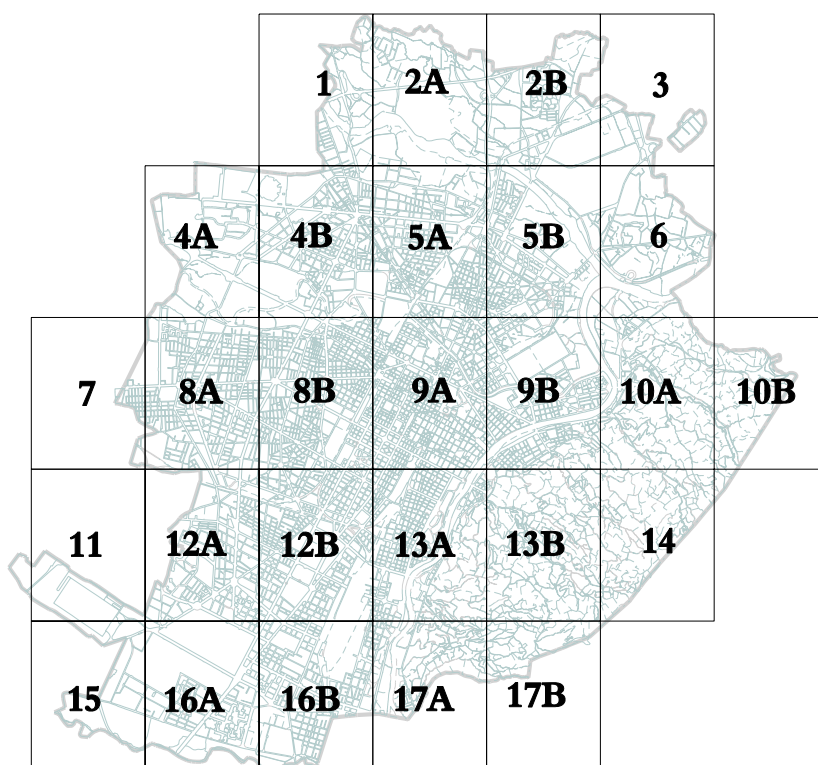
(già leggi n. 1089 del 1/6/1939 e n. 1497 del 20/6/1939 e s.m.i.)

Tavola n. 14

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale
n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21
del 24 maggio 1995.

Elaborato informatizzato Ottobre 2010

ESTRATTO



Legenda

Beni architettonici

● Edifici di pregio storico-artistico oggetto di Notifica Ministeriale

⊙ Edifici di pregio storico-artistico oggetto di Notifica Ministeriale

— Parchi e giardini di pregio storico-artistico oggetto di Notifica Ministeriale

Beni archeologici

✿ Immobili di interesse archeologico oggetto di Notifica Ministeriale

Beni ambientali

▲ Ville, parchi e giardini oggetto di Notifica Ministeriale

■ Immobili vincolati oggetto di Notifica Ministeriale

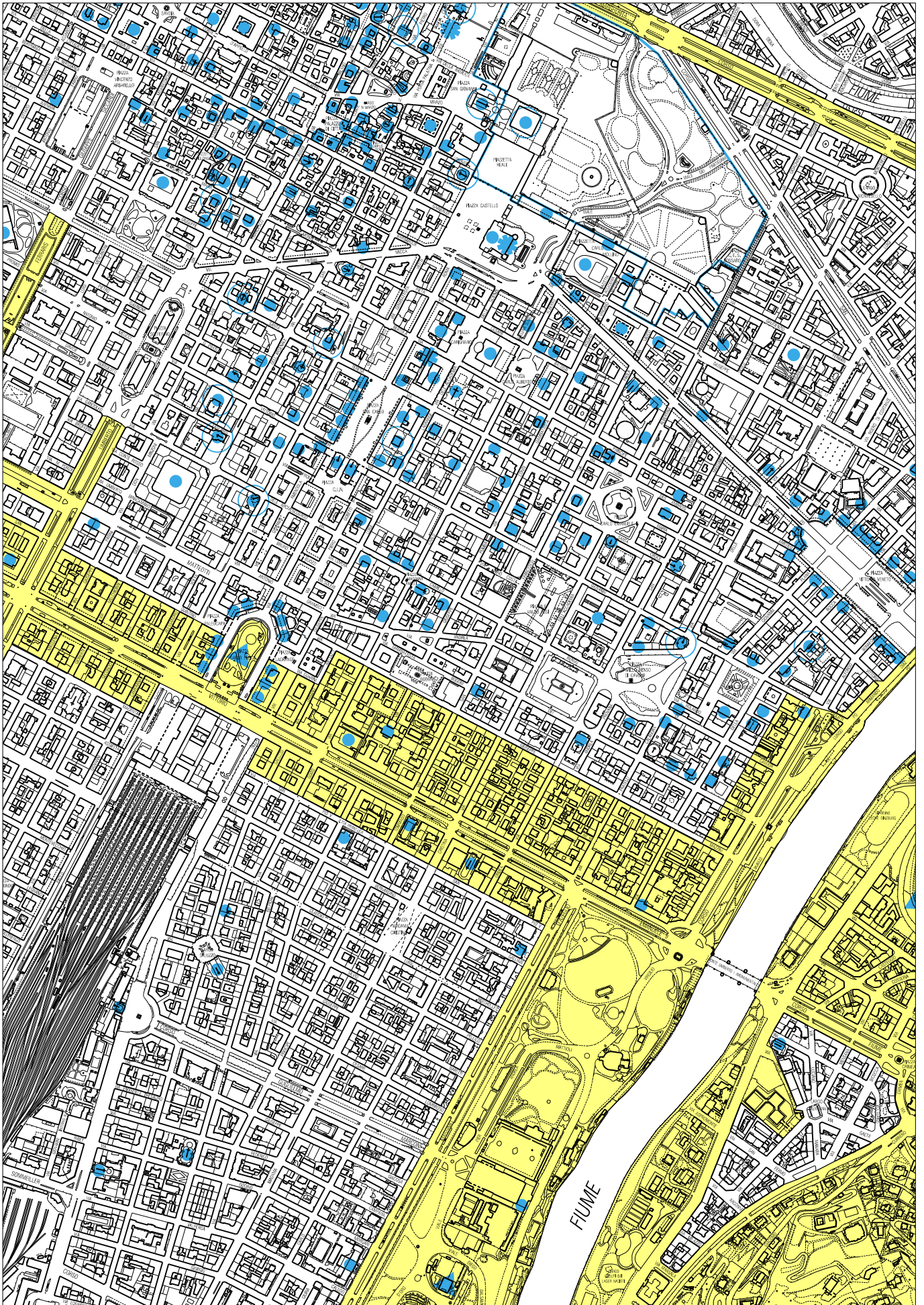
N.B. I vincoli riportati, che hanno valore indicativo e devono essere verificati presso le rispettive Soprintendenze e Regione, rappresentano la mera trasposizione della tavola allegata al PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995.

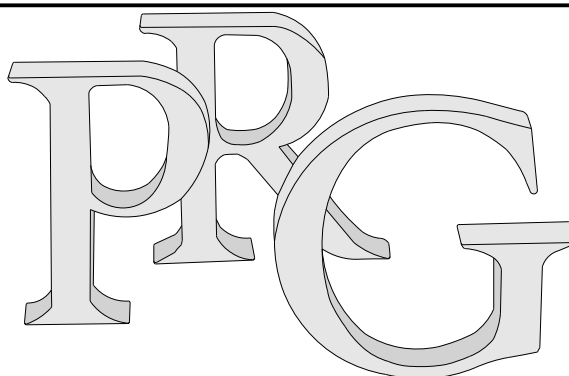
0 100m 500m


Scala 1:10000

Cartografia numerica
Aggiornamento Giugno 2009 a cura del C.S.I. - Piemonte.

STATO ATTUALE





Piano Regolatore Generale

Allegati tecnici

Aree di interesse archeologico e paleontologico

Tavola n. 15

Foglio unico

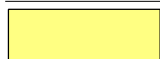
Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale
n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21
del 24 maggio 1995.

Elaborato informatizzato.

Legenda



Area centrale storica



Zone suscettibili di ritrovamenti di interesse archeologico



Zone suscettibili di ritrovamenti di interesse paleontologico

ESTRATTO



Scala 1:20000

Cartografia numerica
Aggiornamento Giugno 2009 a cura del C.S.I. - Piemonte.

STATO ATTUALE



Documentazione storica

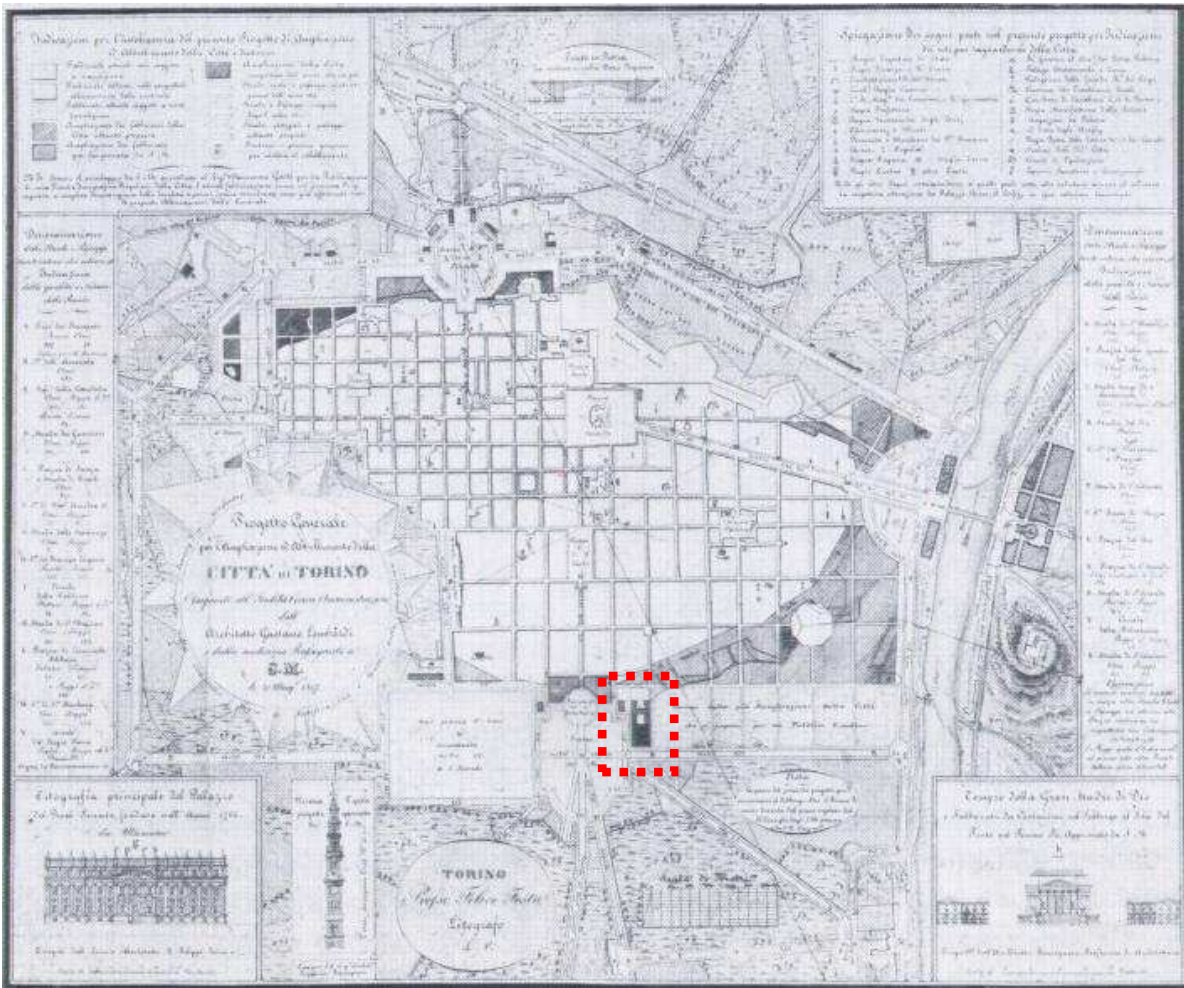


Figura 1 - G. Lombardi - Piano regolare della città di Torino, 1817

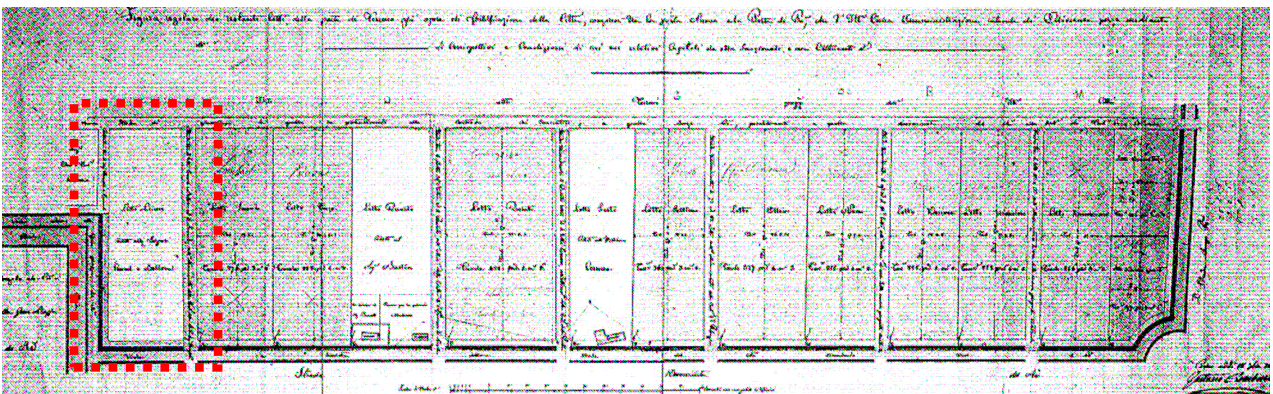


Figura 2 - G. Lombardi - Lottizzazione degli isolati a notte del Viale del Re, 1822

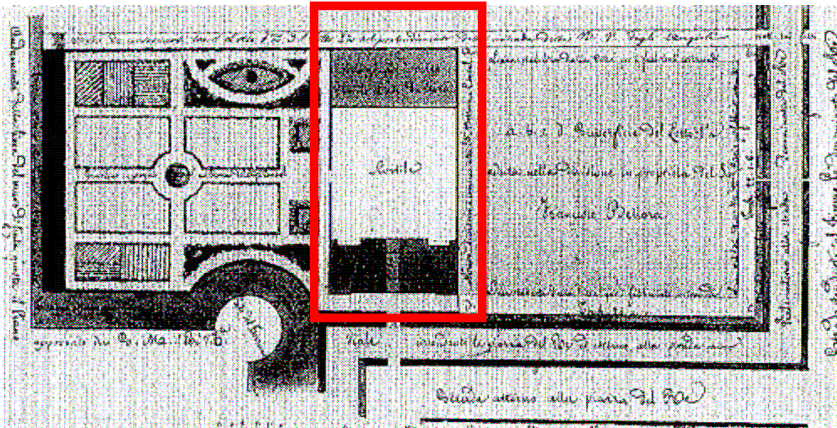


Figura 3 - G. Lombardi - Piano di suddivisione dell'isolato di San Ferdinando nelle proprietà Bellora e Consul, 1822



Figura 4 - Catasto Rabbini, approvato il 17 maggio 1866



Figura 5 - Mosaicatura delle mappe del catasto municipale tra il 1866 ed il 1881

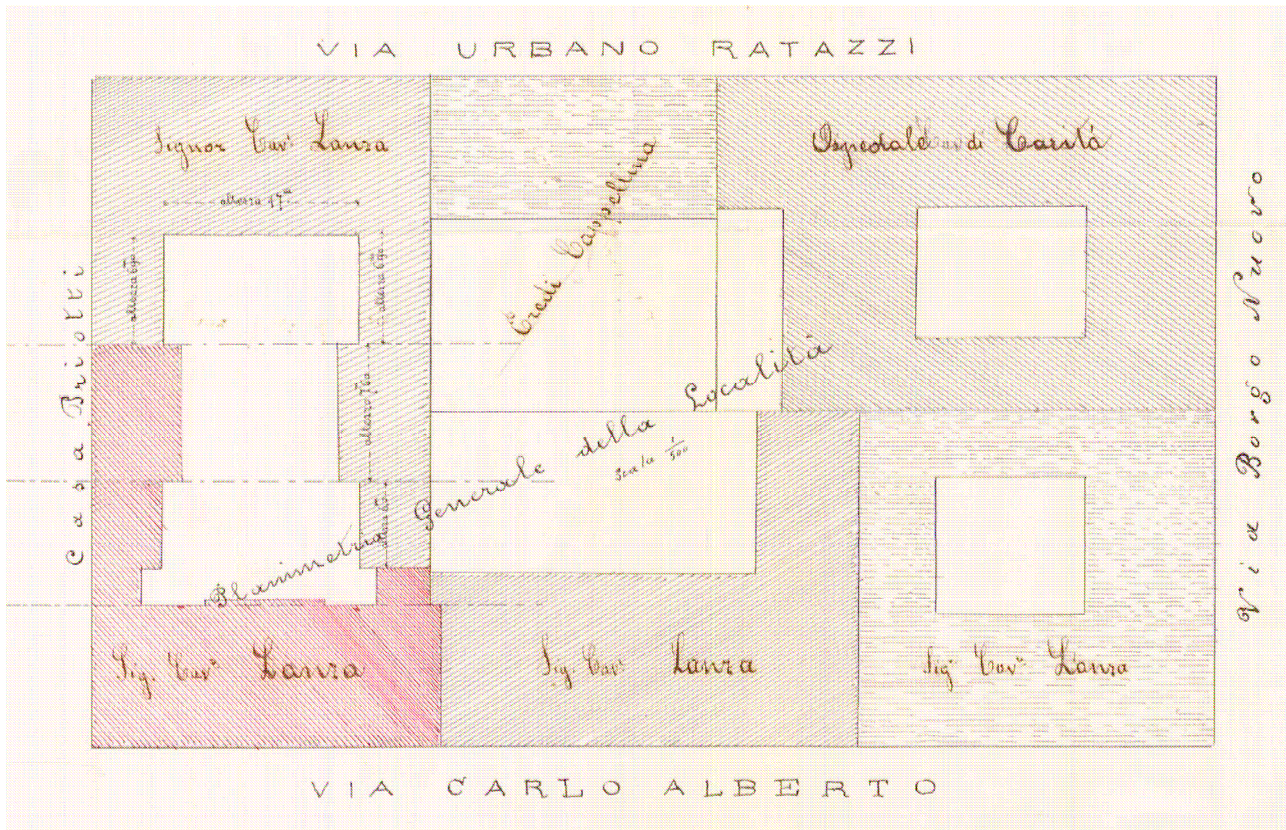


Figura 6 - Antonio Debernardi - Planimetria generale di Palazzo Lanza, 1881

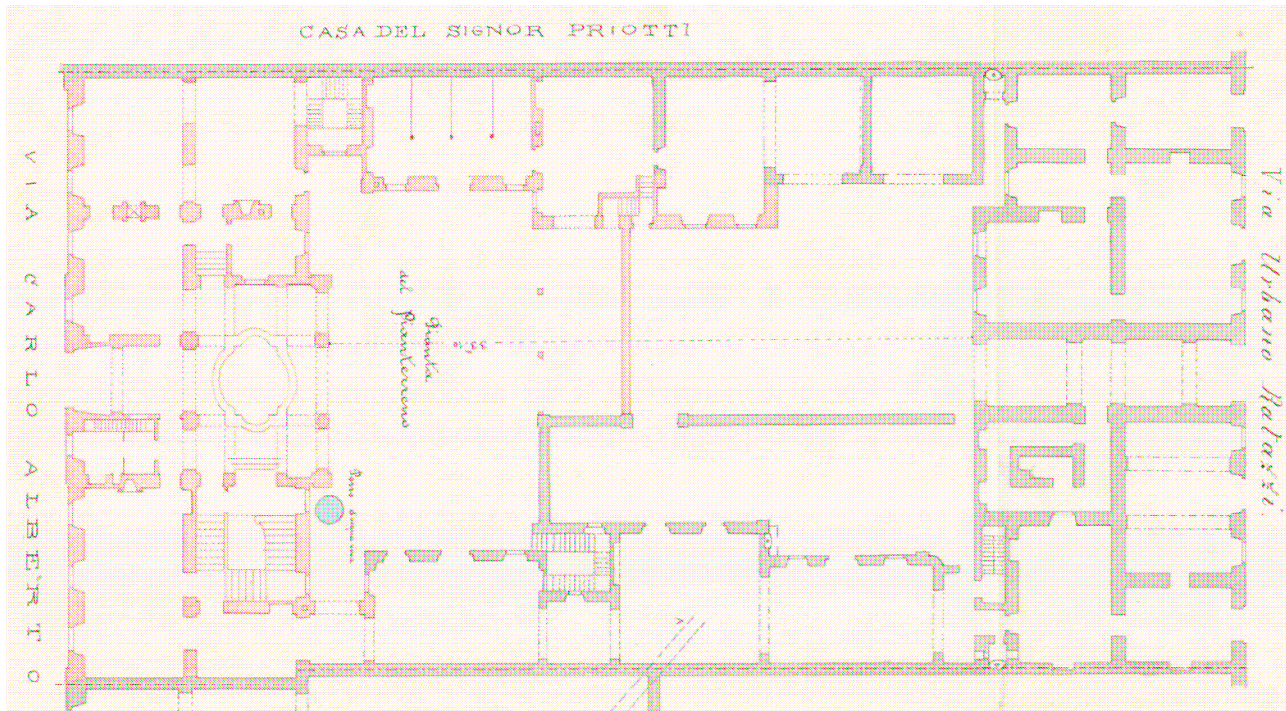


Figura 7 - Antonio Debernardi - Pianta di Palazzo Lanza, 1881

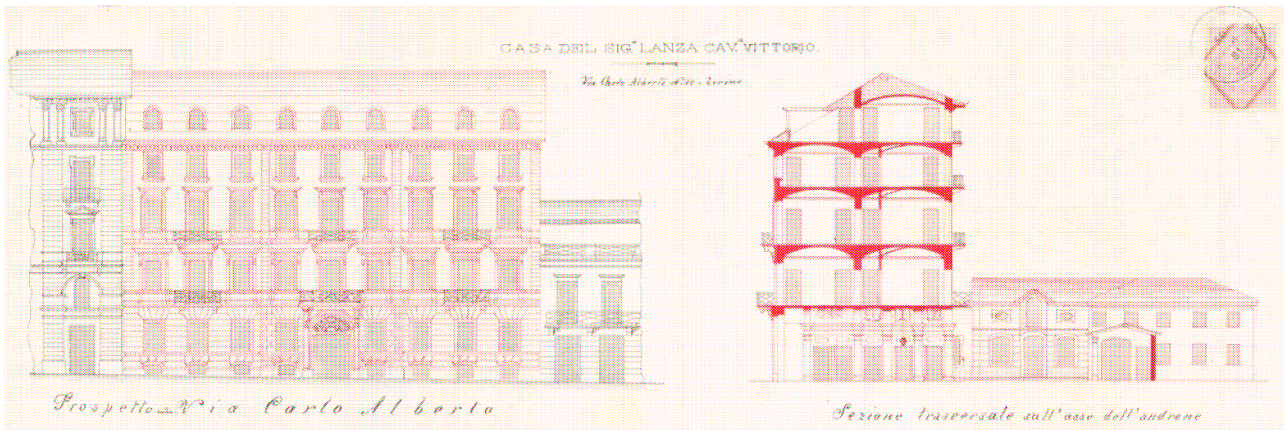


Figura 8 - Antonio Debernardi - Prospetto e sezione di Palazzo Lanza, 1881



Figura 9 - Stralcio della "mosaicatura" delle mappe d'impianto del catasto erariale vigente, inizio Novecento

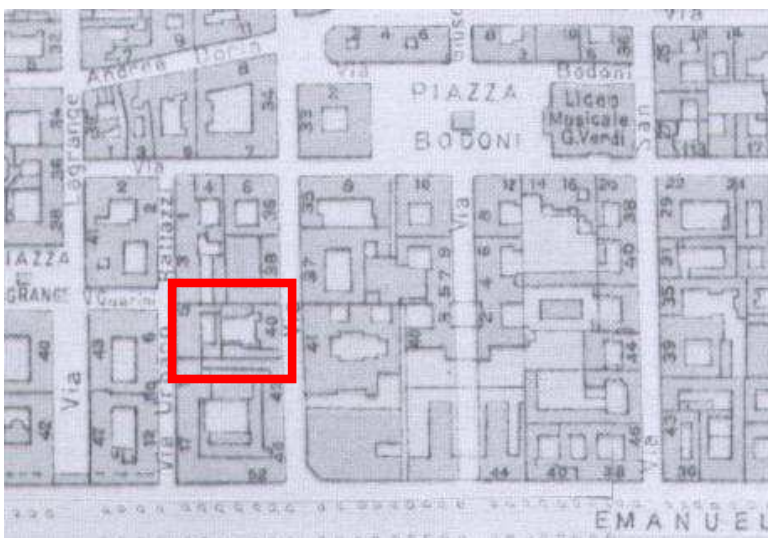


Figura 10 - Stralcio della pianta di Torino, 1925

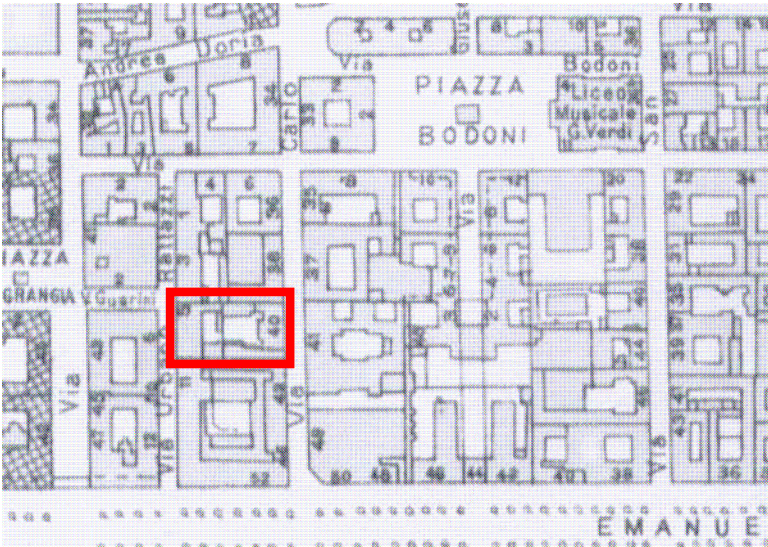


Figura 11 - Stralcio della pianta di Torino, 1935

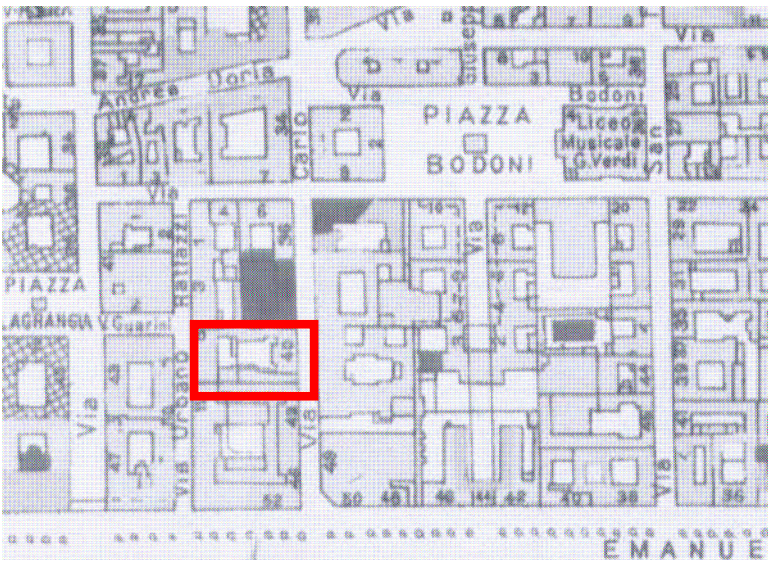


Figura 12 - Stralcio della pianta di Torino, 1946